

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL)		
Titolo <u>I</u> Classe <u>9</u> Fasc. <u>10/2018</u>		
UOR	28 MAG. 2019	RPA
Prot. n. <u>789</u>		Università degli Studi di Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. 1865 Prot. n. 2072/83
Anno 2018 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 150.1 All. n.

OGGETTO: Approvazione atti della procedura selettiva 2018PO188 – Allegato 1 per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL, per il settore concorsuale 10/E1 - FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

Premesso che con Decreto Rettorale n. 2829 del 31 agosto 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U., IV serie speciale, n. 76 del 25 settembre 2018, è stato emanato il bando per le procedure selettive per la chiamata di n. 2 posti di Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, 2018PO188 e in particolare la procedura selettiva 2018PO188 – Allegato 1 per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL, per il settore concorsuale 10/E1 - FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Premesso che con Decreto Rettorale n. 222 del 22 gennaio 2019 è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva in oggetto

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visti i verbali redatti dalla commissione giudicatrice

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

1. di procedere ad approvare gli atti relativi alla suddetta procedura selettiva dai quali risulta vincitore il prof. Alvaro Barbieri, nato a Arzignano (VI) il 2 marzo 1969
2. di incaricare l'Ufficio Personale docente dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, 28/05/2019

Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto

Il Pro-Rettore Vicario
Giancarlo Dalla Fontana

La Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Anna Maria Fusaro	La Dirigente Dott.ssa Anna Maria Cremonese	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
Data <u>23/05/2019</u>	Data <u>23/05/2019</u>	Data <u>24/05/2019</u>

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PO188 – Allegato 1 per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL, per il settore concorsuale 10/E1 - FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 2829 del 31 agosto 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 25 settembre 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C) al Verbale 3 del 20 maggio 2019

GIUDIZIO SU PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E ATTIVITÀ DI RICERCA, CURRICULUM E TITOLI ATTESTANTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO PRESSO ATENEI ED ENTI DI RICERCA ITALIANI E STRANIERI, ATTIVITÀ DIDATTICA, ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Candidato: Alvaro BARBIERI

motivato giudizio:
pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca

A. Attività di ricerca - 6 punti così ripartiti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi:

Il candidato è stato Responsabile scientifico dell'unità di ricerca dell'Università degli Studi di Padova inserita nel PRIN 2007 "Produzione e diffusione manoscritta della letteratura di viaggio in lingua d'oïl: repertorio digitale e edizione di testi".

È stato inoltre membro del gruppo di ricerca del Progetto strategico d'ateneo dell'Università di Padova "Medioevo veneto. Medioevo europeo. Identità e alterità – Medieval Veneto, Medieval Europe: Identity and Otherness (MEVE)" (dal 2009 al 2013).

Per questa attività la commissione decide di assegnargli **3 punti**.

b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

Dal 1996 ad oggi il candidato è stato organizzatore o membro del comitato scientifico di una decina di convegni ed eventi nazionali ed internazionali di alto profilo, tra i quali spicca l'attività come membro del comitato nazionale per le Celebrazioni del 750° anniversario della nascita di Marco Polo (nel biennio 2004-2005) e come componente (dal 2013) del comitato scientifico-organizzatore dei convegni interuniversitari di Bressanone/Brixen, promossi con regolare cadenza annuale dal Circolo filologico linguistico padovano.

Dal 1995 al 2018 ha partecipato inoltre come relatore a oltre sessanta convegni e seminari nazionali e internazionali.

Per questa attività la commissione decide di assegnargli **2 punti**.

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nel 1999 ha vinto il Premio nazionale "Gentile da Fabriano" (terza edizione Sezione Giovani).

Nel 2000 ha vinto (assieme ad Alvisè Andreose) il premio "Brunacci - Monselice" (XVII edizione) *yB*

FAB
Jahn
P

Per questa attività la commissione decide di assegnargli **1 punto**.

La Commissione lo ritiene pertanto meritevole del massimo punteggio previsto: **6/100**.

B. Pubblicazioni - 54 punti così ripartiti

a) Monografie ed edizioni:

1. A. Barbieri, *Angeli sterminatori. Paradigmi della violenza in Chrétien de Troyes e nella letteratura cavalleresca in lingua d'oïl*, Padova, Esedra, 2017.

Giudizio: Il volume presenta un'ampia ed originale ricognizione critica sul tema della violenza cavalleresca nell'epica e nel romanzo francese medievale, indagata nei suoi nuclei tematici di tipo antropologico-culturale e ideologico, nelle espressioni letterarie e nelle articolazioni lessicali e semantiche. Una parte consistente dello studio (l'intero capitolo terzo) è dedicata all'analisi condotta con rigore filologico, degli schemi dell'aggressività e del lessico della violenza nei romanzi di Chrétien de Troyes. La ricerca tiene conto, inoltre, in prospettiva comparata, di un ampio corpus in lingua d'oïl, sul duplice versante dei *romans* e delle *chansons de geste*. Per l'ampio orizzonte metodologico e interpretativo, il libro costituisce un contributo originale e rilevante nel panorama italiano e internazionale della romanistica.

Punti: 8.

2. Marco Polo, *Milione. Redazione latina del manoscritto Z*, a cura di A. Barbieri, Milano, Fondazione Pietro Bembo / Ugo Guanda Editore, 1998.

Giudizio: L'edizione critica della versione latina del "Milione", tradata dal codice Zelada dell'Archivio capitolare di Toledo, spicca per rigore metodologico e solidità dei risultati raggiunti, mettendo a disposizione della comunità scientifica un testimone che occupa un ruolo di primissimo piano nella storia testuale del libro poliano. Il testo critico è accompagnato da una pregevole traduzione italiana e da una dettagliata Nota al testo, che mette in luce il fondamentale apporto della redazione latina per una più esatta definizione dell'originale del *Milione*.

Punti: 8.

3. Marco Polo, *Il "Milione" veneto. Ms. CM 211 della Biblioteca Civica di Padova*, a cura di A. Barbieri e A. Andreose, Venezia, Marsilio, 1999.

Giudizio: Il volume presenta un'impeccabile edizione critica di un altro testimone importante della tradizione del "Milione", vale a dire la redazione veneta trasmessa dal ms. CM 211 della Biblioteca Civica di Padova. Nell'ambito di un lavoro in collaborazione, il candidato è responsabile dell'ampia e circostanziata introduzione, della restituzione testuale e del commento, tutti condotti con inappuntabile rigore, sulla base di una conoscenza non comune delle intricate questioni testuali e storico-letterarie del libro di Marco Polo.

Punti: 6.

b) Traduzioni con introduzione e commento scientifico

1. A. Barbieri (2004). *Libello sulla conquista della Terrasanta a opera di Saladino; L'itinerario dei pellegrini e le imprese di re Riccardo; Roberto di Clari, La conquista di Costantinopoli; Goffredo di Villehardouin, La conquista di Costantinopoli*; in *Crociate. Testi storici e poetici*, a cura e con introduzione di G. Zaganelli, Milano, Mondadori, 2004, pp. 1189-1636.

Giudizio: All'interno dell'ampia antologia commentata di testi storici e poetici dedicati alle Crociate, curata da Gioia Zaganelli, il candidato ha dedicato le sue cure critiche a quattro importanti narrazioni riguardanti rispettivamente la Terza e la Quarta Crociata. Alla traduzione precisa ed

elegante di tre dei quattro testi (della Cronaca di Villehardouin si riprende con qualche modifica una traduzione precedente) si accompagnano in tutti i casi acute introduzioni storico-letterarie ed un esauriente corredo di note filologiche.

Punti: 4.

c) Articoli in rivista

1. A. Barbieri, (2009), Combattere al guado: realtà storica e radici antropologiche di un motivo letterario, *L'immagine riflessa*, vol. 18, p. 23-55.

Giudizio: Incentrato sul motivo del combattimento al guado nell'epica e nel romanzo antico-francesi, l'articolo ricostruisce, all'interno di un ampio orizzonte comparato, le radici storico-antropologiche del motivo, nonché le sue implicazioni simboliche e mitico-rituali. Il lavoro si contraddistingue per la novità dell'approccio interpretativo e per le vaste competenze etnografiche e storico-religiose, applicate con profitto ad una lettura ravvicinata del testo medievale.

Punti: 5.

2. A. Barbieri (2015), Il supplizio del Signore delle Paludi: l'espulsione dell'usurpatore nel "Perlesvaus", *Transylvanian Review*, vol. Supplement No. 2, p. 128-142.

Giudizio: Lo sconcertante e cruento episodio del supplizio del Signore delle Paludi, nella *Branche VII* del *Perlesvaus*, si trova qui al centro di una serrata e originale lettura antropologica, che rintraccia il fondo mitico del racconto e le sue radici sacrificali e rituali, legate al complesso simbolico arcaico della sovranità e della detronizzazione dell'usurpatore.

Punti: 4.

d) Contributi in volume o in Atti di Convegno

1. A. Barbieri (2018), Varchi contesi e impediti passaggi: il duello al guado come prova iniziatica sulle vie dell'altro mondo, in (a cura di): C. Lupu, A. Ciolan, A. Zuliani, *Studii romanice II. Omagiu Profesorilor Florica Dimitrescu și Alexandru Niculescu la 90 de ani*, vol. 2, p. 977-993, București, Editura Universității din București.

Giudizio: Riprendendo in parte un argomento già trattato in precedenza dal candidato, l'articolo amplia la prospettiva critico-antropologica sul motivo del combattimento al guado nei romanzi arturiani in lingua d'oïl, rintracciando al suo interno due grandi strutture dell'immaginario tradizionale: il motivo delle acque come confine liquido che separa il mondo terreno dall'Aldilà e lo schema narrativo ricorrente del varco conteso. L'analisi si fa apprezzare per l'attenzione al dato testuale e per la messa in rilievo dei diversi livelli di cristallizzazione del motivo nelle singole varianti letterarie.

Punti: 3.

2. A. Barbieri (2012), La regalità ha sete di sangue: sovranità sacra e riti cruenti nel "Perlesvaus". in Chiara Schiavon e Andrea Cecchinato (a cura di), *"Una brigata di voci". Studi offerti a Ivano Paccagnella per i suoi sessantacinque anni*, vol. 1, p. 33-56, Padova: CLEUP.

Giudizio: Il saggio, ampio ed articolato, è dedicato all'episodio di re Artù presso la Cappella di Sant'Agostino nel *Perlesvaus*, romanzo arturiano in prosa francese del primo Duecento, già al centro di altre analisi del candidato. Si tratta di una prova esemplare di quanto siano remunerative, sul piano delle acquisizioni interpretative, le originali e affilate modalità di lettura con cui il candidato si avvicina al testo letterario medievale, mettendo a frutto, con equilibrio e rigore, conoscenze nell'ambito dell'antropologia, della storia e dell'ermeneutica delle religioni (in particolare qui la grande lezione eliadiana) e della semantica storica.

Punti: 4.

R
AMB
MB
Dey
MB

3. A. Barbieri (2009), *Lieux de mise à l'épreuve dans le récit de voyage médiéval: la Vallée Périlleuse, le désert, le Passage des Pierres*. in Cioba M.; Gîrbea C., *Espaces et mondes au Moyen Âge. Actes du colloque international tenu à Bucarest les 17-18 octobre 2008*. p. 37-49, București, Editura Universității din București.

Giudizio: Dedicato ad uno dei grandi testi della letteratura di viaggio medievale, la trecentesca *Relatio* di Odorico da Pordenone, l'articolo si impegna a rintracciare le stratificazioni folkloriche e tradizionali di alcuni motivi presenti all'interno dell'opera. In particolare, l'analisi dell'episodio della *vallis terribilis* offre l'occasione per chiarire la complessa struttura del resoconto di Odorico e i modi in cui al suo interno si intrecciano sedimentazioni mitico-folkloriche e motivazioni agiografiche e missionarie.

Punti: 4.

4. Barbieri A. (2002). *Autorialità e anonimato nella letteratura francese medievale: considerazioni preliminari e appunti di metodo (con particolare riguardo alla tradizione trovierica)*. In: A. Barbieri A. Favero, F. Gambino, *L'eclissi dell'artefice. Sondaggi sull'anonimato nei canzonieri medievali romanzi*. p. 35-84, Alessandria: Edizioni dell'Orso.

Giudizio: L'articolo costituisce una densa messa a punto, di ampio respiro teorico e metodologico, della questione dell'autorialità e dell'anonimato nella lirica francese medievale. Ad una prima parte dedicata ad una ricognizione generale del problema autoriale (con incursioni anche in altri generi letterari), segue un'ottima analisi del progetto editoriale e delle dinamiche di *ordinatio* e *compilatio* all'interno dei canzonieri KNPX, articolati, con trama palese, secondo la bipartizione testi attribuiti / testi anonimi.

Punti: 3.

5. Barbieri Alvaro (2007). *Cacciatori di teste alla corte di re Artù: il motivo della decapitazione nei romanzi francesi in versi di materia bretone (secoli XII e XIII)*. In: Peron G. (a cura di). "L'ornato parlare". Studi di filologia e letterature romanze per Furio Brugnolo. p. 139-171, Padova: Esedra

Giudizio: Il motivo della decapitazione nei romanzi arturiani si trova qui al centro di una vasta disamina interpretativa di orientamento antropologico e mitico-simbolico, secondo un metodo già ampiamente collaudato dal candidato in numerosi altri lavori. In particolare, spiccano la chiara ed articolata descrizione del sostrato magico-rituale del motivo della decapitazione, di ascendenza celtica, e le precisazioni riguardanti il processo di razionalizzazione che il motivo subisce nei romanzi di Chrétien.

Punti: 2.

6. Barbieri Alvaro (2017). *Verso le case di Ade: modelli sciamanici nel "Cavaliere della Carretta"*. In: (a cura di): Barbieri Alvaro, *Eroi dell'estasi: lo sciamanesimo come artefatto culturale e sinopia letteraria*. vol. 1, p. 157-214, Verona: Fiorini

Giudizio: Incentrato sullo *Chevalier de la Charrette*, il lungo e denso saggio è l'occasione per ridiscutere e sottoporre ad una nuova ed articolata revisione critica tutti i luoghi del romanzo in cui sono presenti motivi di tipo iniziatico ed estatico, riconducibili in diversa misura allo sciamanesimo. Con equilibrata ponderazione dei dati testuali, sul duplice versante del sostrato folklorico e dei significati cortesi e feudali, e grazie al vaglio critico di una ricchissima bibliografia, il saggio propone un'interpretazione complessiva del romanzo di Chrétien quale rappresentazione mitica e narrativa di un *descensus ad inferos*.

Punti: 3.

La Commissione lo ritiene pertanto meritevole del massimo punteggio previsto: **54/100.**

C) Curriculum vitae, comprensivo di attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri dell'attività gestionale: max. 20 punti.

Professore associato confermato di Filologia e linguistica romanza presso l'Università degli Studi di Padova, il candidato presenta un *curriculum vitae* di alto profilo: dottorato di ricerca (Università di Firenze, conseguito nel 1996); borsista post-dottorato presso l'Università di Padova (settembre 1998-agosto 2000); titolare di due assegni di ricerca biennali consecutivi presso l'Università di Verona (anni accademici 2001-2003 e 2003-2005); alunno borsista dei corsi estivi di filologia romena dell'Università di Bucarest (luglio-agosto 1992), del "Curso Superior de Filología Española" (Málaga, 18 luglio-12 agosto 1994), dei "Cursos de Lengua y Cultura españolas para Extranjeros" della Universidad Internacional Menéndez Pelayo (Santander, 28 agosto-15 settembre 2000).

Presso l'Università di Padova ha svolto una intensa attività gestionale, organizzativa e di servizio: Direttore del Centro di Studi Galeghi dell'Università di Padova (dall'a.a.2006/2007 all'a.a. 2010/2011); Referente generale del Programma di Mobilità "Erasmus" (Servizi Relazioni Internazionali) per i seguenti corsi di studio: Lettere (Triennale), Filologia Moderna (Magistrale), Lettere Classiche e Storia Antica (Magistrale), Linguistica (Magistrale) [a.a. 2010/2011]; Componente della Giunta del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (2012-2015); Coordinatore del corso di laurea magistrale in Filologia Moderna (dal 2013); Membro della Commissione Ricerca del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (dal 2015); Coordinatore del corso di laurea magistrale in Filologia Moderna – italianistica e francesistica, a doppio titolo – dell'Università di Padova e della Université Grenoble Alpes (dal 2016); Componente del Collegio docenti della Scuola dottorale in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie (afferente al Dipartimento di Studi linguistici e letterari).

Si segnala inoltre che il candidato è stato Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Filologia Romanza (due mandati triennali: dal 2012 al 4 ottobre 2018) e che è Membro ordinario dell'Accademia Olimpica di Vicenza (Classe di Lettere e Arti; dal 2012).

La Commissione lo ritiene meritevole del massimo punteggio previsto: **20/100.**

D) Attività didattica – 20 punti così ripartiti:

a) Attività didattica in insegnamenti del SSD L-FIL-LET/09

Prima della presa di servizio come professore di seconda fascia (dicembre 2010) presso l'Università di Padova, è stato affidatario dei corsi di Filologia romanza per le Lauree triennali e/o magistrali per cinque anni consecutivi, dal 2006 al 2011.

Dopo la presa di servizio come professore associato ha tenuto regolarmente corsi di Filologia romanza per le lauree triennali e magistrali.

Per questa attività la Commissione assegna: **punti 16/100.**

b) Attività didattica integrativa

Il candidato ha svolto una intensa, continua e regolare attività didattica all'interno dei seminari specialistici della Scuola di dottorato in Scienze filologiche, linguistiche e letterarie dell'Università di Padova.

Per questa attività la Commissione assegna: **punti 4/100.**

La Commissione lo ritiene pertanto meritevole del massimo punteggio previsto: **20/100.**

La commissione ritiene pertanto il candidato Alvaro Barbieri meritevole del massimo punteggio complessivo previsto: 100/100.

R
AMB
ML
Dy

MB

E) Accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche:

Come si evince dal curriculum e dai titoli, la qualificazione scientifica e la competenza linguistica sono eccellenti.

Padova, 20/05/2019

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Anna Maria Babbi professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Verona

Prof. Massimo Bonafin *Massimo Bonafin* professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova -
Segretario *Massimo Bonafin*

Prof. Paolo Canettieri professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma
Sapienza *Paolo Canettieri*

Prof.ssa Maria Careri professore di prima fascia presso l'Università degli Studi G.
D'Annunzio di Chieti-Pescara *Maria Careri*

Prof. Dan Octavian Cepraga professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova -
Presidente *Dan Octavian Cepraga*

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PO188 – Allegato 1 per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL. per il settore concorsuale 10/E1 - FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 2829 del 31 agosto 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 25 settembre 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato D) al Verbale 4

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE

CANDIDATO: Alvaro Barbieri

Publicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100): 60/100.

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100): 20/100.

Attività didattica (max punti 20/100): 20/100.

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Il candidato Alvaro Barbieri presenta un curriculum vitae di alto profilo, dal quale si evince anche una seria e prolungata collaborazione alle attività gestionali e di servizio dell'Università degli Studi di Padova. L'attività didattica svolta presso il medesimo Ateneo è stata intensa e continua; l'attività di ricerca e la qualificazione scientifica sono eccellenti. Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie (fra le quali vi sono due importanti edizioni critiche), 2 articoli in rivista, 7 contributi in volume. Apparse in sedi editoriali prestigiose e scientificamente accreditate, caratterizzate da una sicura diffusione all'interno della comunità scientifica, le pubblicazioni del candidato sono pienamente congruenti con le tematiche del settore disciplinare L-FIL-LET/09 e con quelle interdisciplinari a esso pertinenti. Nell'assieme, la produzione scientifica si mostra consistente, intensa e continua nel tempo. Il percorso scientifico di Alvaro Barbieri si è sviluppato principalmente lungo due linee di ricerche: da un lato c'è il vasto cantiere degli studi filologici e interpretativi dedicati al Milione, di cui il candidato è uno dei più noti e accreditati specialisti, dall'altro una serie compatta e coerente di contributi rivolti ad una rigorosa e innovativa rilettura di tipo antropologico dei testi letterari medievali, in particolare dell'epica e del romanzo antico-francesi. Per quanto riguarda la prima linea di ricerca, spiccano per rigore metodologico e solidità dei risultati raggiunti le due impeccabili edizioni critiche, di due importanti testimoni della tradizione poliana, rispettivamente la versione latina del "Milione", tradata dal codice Zelada dell'Archivio capitolare di Toledo e la redazione veneta trasmessa dal ms. CM 211 della Biblioteca Civica di Padova. In entrambi i casi, la restituzione testuale, lo studio della tradizione e il corredo esegetico, sono stati condotti con inappuntabile acribia, testimoniando una conoscenza non comune delle intricate questioni ecdotiche, linguistiche e storico-letterarie del libro di Marco Polo.

Per quanto riguarda la seconda linea di ricerca, uno dei risultati più maturi della feconda rilettura antropologica dei testi medievali si trova nel recente volume *Angeli sterminatori*, che svolge un'ampia ed originale ricognizione critica sul tema della violenza cavalleresca nell'epica e nel romanzo francese medievale, indagata nei suoi nuclei tematici di tipo mitico-rituale e ideologico, nelle espressioni letterarie e nelle articolazioni lessicali e semantiche. Il volume è stato preceduto da una lunga serie di studi, all'interno dei quali è stato collaudato un originale e rigoroso metodo

Q
ARB
D

10

interpretativo, che ha prodotto affilate e innovative letture del testo letterario medievale, tenendo insieme, con equilibrio e finezza critica, la ponderazione filologica dei dati testuali con le aperture esegetiche dell'antropologia, della storia e dell'ermeneutica delle religioni (in particolare della grande lezione eliadiana), della semantica storica. Si muovono in questa direzione ad esempio gli innovativi saggi dedicati al *Perlesvaus*, che si incaricano di rintracciare all'interno di due episodi centrali del romanzo in prosa il fondo mitico del racconto e le sue radici sacrificali e rituali, legate al complesso simbolico arcaico della sovranità e della detronizzazione dell'usurpatore; oppure i fondamentali interventi dedicati al motivo del combattimento al guado, che ricostruiscono, all'interno di un ampio orizzonte comparato, le radici storico-antropologiche del motivo, nonché le sue implicazioni simboliche e mitico-rituali. L'attenzione scrupolosa al dato testuale e alle stratificazioni culturali hanno dato ottimi risultati anche nell'analisi a vasto raggio della *Relatio* di Odorico da Pordenone, chiarendo la complessa struttura del resoconto di viaggio del frate francescano e i modi in cui al suo interno si intrecciano sedimentazioni mitico-folkloriche e motivazioni agiografiche e missionarie. Una menzione a parte meritano i pregevoli interventi dedicati a Chrétien de Troyes, che hanno dato un contributo notevole ed originale all'interpretazione dei suoi romanzi, mettendone in luce la complessità letteraria e ideologica, sul duplice versante del sostrato folklorico e dei significati cortesi e feudali. Finezza critica e solide aperture storico-culturali, corroborate da un deciso impegno teorico e metodologico, contraddistinguono anche la cura di alcuni importanti testi riguardanti la Terza e la Quarta Crociata e la densa messa a punto della questione dell'autorialità e dell'anonimato nei canzonieri francesi medievali.

Tutte le pubblicazioni presentate, di eccellente qualità filologica e storico-letteraria, raggiungono risultati di grande originalità e innovatività e dimostrano una approfondita conoscenza disciplinare dei metodi e dei contenuti della filologia e linguistica romanza, essendo dunque pienamente congruenti con il profilo di Professore universitario di prima fascia.

CONCLUSIONE:

Sulla base di quanto sopra esposto, il Prof. Alvaro BARBIERI è stato individuato all'unanimità quale candidato vincitore della presente procedura selettiva per le seguenti motivazioni: il curriculum vitae, la continuità e intensità dell'attività didattica, il rilievo dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni presentate dal Prof. Alvaro BARBIERI dimostrano l'alto profilo scientifico del candidato, le sue approfondite competenze filologiche e linguistiche e il suo apporto fattivo alle attività gestionali e di servizio in ambito universitario.

Padova, 20/05/2019

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Anna Maria Babbi professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Verona

Prof. Massimo Bonafin professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova -
Segretario

Prof. Paolo Canettieri professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma Sapienza

Prof.ssa Maria Careri professore di prima fascia presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio di
Chieti-Pescara

Prof. Dan Octavian Cebra professor di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova -
Presidente.